

RAG, BLUES E... ALTRE STORIE AMERICANE

Al Comunale di Vicenza il jazz incontra la classica con i fratelli Pieranunzi e Alessandro Carbonare. L'America di Gershwin, Brubeck e Scott Joplin

Giovedì 20 febbraio 2014 - Teatro Comunale Città di Vicenza, ore 20:45

- 104^a stagione concertistica della Società del Quartetto di Vicenza

- stagione di spettacoli 2013-2014 del Teatro Comunale Città di Vicenza

Fino a pochi anni fa il jazz e la classica – almeno in Italia – rappresentavano due mondi distinti, in qualche modo antitetici: da una parte rigore formale e fedeltà allo spartito, dall'altra libertà di espressione e improvvisazione. Poi queste realtà così diverse hanno cominciato a scoprirsi reciprocamente e a dialogare, dando vita a “contaminazioni” musicali che hanno suscitato il crescente interesse da parte del pubblico.

Così, musicisti poco o per nulla accademici (spesso anche nell'abbigliamento) non solo hanno iniziato a fare il loro ingresso nelle prestigiose ed austere sale da concerto “classiche” (un tempo off-limits per loro), ma anche a collaborare sempre più frequentemente con i colleghi in frac.

Il Trio che si presenta al Teatro Comunale di Vicenza giovedì 20 febbraio per la stagione della Società del Quartetto (realizzata in collaborazione con la Fondazione del Teatro) dimostra che questo trend sta contaminando anche il mondo musicale italiano.

Leader del gruppo è Enrico Pieranunzi, leggenda del jazz italiano nonché tra i protagonisti più apprezzati della scena musicale internazionale. Romano, classe 1949, Pieranunzi si diploma in pianoforte “classico” nel 1972, ma ben presto si converte al jazz grazie anche all'influenza del padre Alvaro, discreto chitarrista. Nella sua lunga carriera di pianista (ma anche di compositore e arrangiatore) Pieranunzi ha inciso oltre 70 cd spaziando dal piano solo al trio, dal duo al quintetto e collaborando con i massimi rappresentanti del jazz a stelle e strisce. Pieranunzi è l'unico musicista italiano di sempre – e uno dei pochissimi europei – ad aver suonato e registrato al Village Vanguard di New York.

A dividere con lui la scena del “Comunale” ci saranno due musicisti che più “classici” non si può, tant'è che sono entrambi prime parti in due fra le più importanti orchestre sinfoniche italiane. Alessandro Carbonare è da dieci anni primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (ruolo già ricoperto in precedenza all'Orchestra National de France); Gabriele Pieranunzi, fratello minore di Enrico, è invece primo violino di spalla del “San Carlo” di Napoli con incarico conferitogli “per chiara fama” nel 2004.

Pieranunzi & Co. presentano a Vicenza la nuova versione del loro rodato programma dal titolo “Rag, Blues e altre storie...”, con l’opera di George Gershwin in primo piano. Del geniale compositore newyorkese – figlio di emigranti ebrei arrivati a Brooklyn da San Pietroburgo – sarà proposta una trascrizione (firmata Enrico Pieranunzi) di “Un Americano a Parigi”, brano finora mai eseguito da un Trio pianoforte, clarinetto e violino. I notissimi tre Preludi per pianoforte (cui ne è stato aggiunto un quarto, assai raro) nella versione per trio e le “Variazioni su un tema di Gershwin” dello stesso Pieranunzi completano l’omaggio a colui che viene considerato il vero capostipite del genere “crossover”.

Il resto della serata presenta ancora un brano originale di Pieranunzi (una fantasia jazz dal titolo “Duke’s Dream”) ed un omaggio ad altri due eminenti rappresentanti del mondo musicale statunitense che con il loro inconfondibile stile hanno lasciato un segno indelebile nella storia della musica. Si tratta di Dave Brubeck, scomparso poco più di un anno fa all’età di 91 anni, del quale sarà eseguita “Points on jazz” e di Scott Joplin (“Bethena” e “The Easy Winners”, trascritti per duo da Pieranunzi).

Il concerto inizia alle 20,45. I biglietti sono in prevendita presso il botteghino del Teatro Comunale, la sede della Società del Quartetto, le filiali della Banca Popolare di Vicenza e online (www.tcvl.it).